



Comune di Perugia

Area Governo del Territorio

Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche

RELAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DEL D.P.C.M 12.12.2005¹ (PROCEDIMENTO ORDINARIO art. 146 D.Lgs n. 42/2004)

Il presente modulo richiama i contenuti minimi della relazione paesaggistica per istanze con procedimento ordinario, che può comunque essere redatta in altra forma, purché nel rispetto del DPCM 12.12.2005. Le esplicitazioni dei singoli punti contenuti nel presente modulo sono ricavati dalla sintesi delle indicazioni contenute nel testo del DPCM; costituiscono un ausilio per la redazione della relazione paesaggistica, senza sostituire o limitare quanto disposto dal DPCM stesso.

Richiedente:

Progettista:

Tipologia dell'opera e/o dell'intervento⁽²⁾:

Ubicazione dell'immobile:

- Località :

- Via/Str/Piazza: N.

- Identificato al: C.T. C.F. al:

Foglio:

Particelle:

Sub:

Destinazione d'uso del manufatturiero esistente o dell'area interessata (se edificio o area di intervento)

Residenziale

Ricettiva/turistica

Industriale/artigianale

Commerciale/direzionale Agricolo

Altro

Tipologia dell'intervento:

Privato

Pubblico

Misto

A) ANALISI STATO ATTUALE

A1) Eventuali notizie storiche del Comune e del suo territorio; indicare inoltre la presenza nelle vicinanze del luogo d'intervento di centri storici di cui agli artt. 108-110-111 del TUNA del vigente PRG e beni individuati di cui agli artt. 67-68-69-70-71-72 del TUNA del vigente (vedi tavole dell'allegato A3_2 del vigente PRG)

(con particolare riferimento alle emergenze paesaggistiche dei luoghi: centri storici, chiese, edifici rurali di interesse storico, castelli, parchi e ville)

A2) Contesto Paesaggistico dell'intervento e/o dell'opera:

- | | |
|------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Area Urbana Residenziale e/o mista produttiva | <input type="checkbox"/> Area Periurbana |
| <input type="checkbox"/> Centro storico o nucleo storico | <input type="checkbox"/> Insediamento Rurale (sparso/nucleo) |
| <input type="checkbox"/> Area Agricola di Pregio | <input type="checkbox"/> Area Agricola Tradizionale |
| <input type="checkbox"/> Area Boscata o limitrofa | <input type="checkbox"/> Ambito Fluviale o Lacustre |
| <input type="checkbox"/> Altro | <input type="text"/> |

A3) Morfologia del contesto paesaggistico dell'area oggetto dell'intervento:

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Pianura o Piana Vallivaersante (collinare/montana) | <input type="checkbox"/> Versante-Costa (Collinare/montano) |
| <input type="checkbox"/> Crinale o Cima (collinare/montano) | <input type="checkbox"/> Montano |
| <input type="checkbox"/> Fluviale/Lacustre | <input type="checkbox"/> Altro <input type="text"/> |

A4) Caratteri paesaggistici⁽³⁾

PARAMETRO	VALUTAZIONE DEL PROGETTISTA
Configurazioni e caratteri geomorfologici	
Appartenenza a sistemi naturalistici (biotopi, riserve, parchi naturali, boschi, parchi fluviali)	
Sistemi insediativi storici (centri storici, edifici storici diffusi)	
Paesaggi agrari (assetto colturale tipico, ciglionamenti, terrazzamenti, oliveti o vigneti ad impianto tradizionale, ecc.)	
Tessiture territoriali storiche (centuriazioni, viabilità storica)	
Appartenenza a sistemi tipologici di forte caratterizzazione locale e sovralocale (sistema delle case coloniche/padronali, uso sistematico della pietra, o del legno, o del laterizio a vista, ambiti a cromatismo prevalente)	
Appartenenza a percorsi panoramici o ad ambiti di percezione da punti o percorsi panoramici	
Appartenenza ad ambiti a forte valenza simbolica (in rapporto visivo diretto con luoghi celebrati dalla devozione popolare, dalle guide turistiche, dalle rappresentazioni pittoriche o letterarie)	

Altro	
-------	--

A5) Parametri di lettura delle caratteristiche paesaggistiche.⁽³⁾

PARAMETRO	VALUTAZIONE DEL PROGETTISTA
<p>Diversità: riconoscimento di caratteri/elementi peculiari e distintivi, naturali e antropici, storici, culturali, simbolici, ecc.</p>	
<p>Integrità: permanenza dei caratteri distintivi di sistemi naturali e di sistemi antropici storici (relazioni funzionali, visive, spaziali, simboliche, ecc. tra gli elementi costitutivi)</p>	
<p>Qualità visive: presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche, ecc.</p>	
<p>Rarietà: presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto e/o concentrati in alcuni siti o aree particolari</p>	
<p>Degrado: perdita, deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali</p>	

A6) Parametri di lettura del rischio paesaggistico, antropico, ambientale.⁽⁴⁾

PARAMETRO	VALUTAZIONE DEL PROGETTISTA
Sensibilità: capacità dei luoghi di accogliere i cambiamenti, entro certi limiti, senza effetti di alterazione o diminuzione dei caratteri connotativi o degrado della qualità complessiva	
Vulnerabilità/fragilità: condizione di facile alterazione o distruzione dei caratteri connotativi	
Capacità di assorbimento visuale: attitudine ad assorbire visivamente le modificazioni, senza diminuzione sostanziale della qualità	
Stabilità: capacità di mantenimento dell'efficienza funzionale dei sistemi ecologici o situazioni di assetti antropici consolidate	
Instabilità: situazioni di instabilità delle componenti fisiche e biologiche o degli assetti antropici	

A7) Documentazione fotografica.⁽⁵⁾

Rappresentazione fotografica dello stato attuale degli edifici e dell'area d'intervento a breve distanza e del contesto paesaggistico a media-lunga distanza, ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio.

Le foto devono essere riportate in una planimetria indicante i punti di ripresa.

In particolare, la rappresentazione dei prospetti e degli skylines dovrà estendersi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile quando:

- a) la struttura edilizia o il lotto sul quale si interviene è inserito in una cortina edilizia;
- b) si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in uno spazio pubblico (piazze, slarghi, ecc.);
- c) si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in un margine urbano verso il territorio aperto.

Nel caso di interventi collocati in punti di particolare visibilità (crinale, pendio, lungo fiume, margine urbano, ecc.), andrà particolarmente curata la conoscenza dei colori, dei materiali esistenti e prevalenti dalle zone più visibili, documentata con fotografie e andranno studiate soluzioni adatte al loro inserimento sia nel contesto paesaggistico che nell'area di intervento.

Nel caso di interventi su edifici e manufatti esistenti dovrà essere rappresentato lo stato di fatto della preesistenza, e andrà allegata documentazione storica relativa al singolo edificio o manufatto e con minor dettaglio all'intorno.

Nelle soluzioni progettuali andrà curata, in particolare, la adeguatezza architettonica (forma, colore, materiali, tecniche costruttive, rapporto volumetrico con la preesistenza), del nuovo intervento con l'oggetto edilizio o il manufatto preesistente e con l'intorno basandosi su criteri di continuità paesaggistica laddove questi contribuiscono a migliorare la qualità complessiva dei luoghi.

A8) Tipologia del vincolo di tutela D.Lgs n. 42/2004 (Tav. A3_1):

- Tipologia di cui all'art. 136 comma 1:

a) cose immobili.

b) ville, giardini, parchi.

c) complessi di cose immobili

d) bellezze panoramiche

Estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazioni in esso indicate:

- Aree Tutelate per legge ai sensi art. 142 del D.Lgs 42/04, comma 1 lettera (Tav. A3-1):

c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua

g) territori coperti da foreste e boschi

m) zone di interesse archeologico

A9) Destinazione urbanistica e tipologia dei vincoli contenuti nel PRG

Parametri e limiti edificatori (PRG parte strutturale);

Parametri e limiti edificatori (PRG parte operativa);

"Altre componenti paesaggistiche" (Tav. A3_2)

Ricognizione delle componenti ambientali – "Rischio Ambientale" (Tav. A4_1)

Ricognizione delle componenti ambientali – "Tutela delle aree e dei siti di interesse naturalistico" (Tav. A4_2)

Ricognizione delle componenti ambientali – "Rete Ecologica" (Tav. A4_3):

il tutto come meglio individuato nelle cartografie rese ad ampia veduta ed allegate alla presente

A10) Altri estratti cartografici⁽⁶⁾

- Estratto Ortofotocarta Regione Umbria
- Estratto Catastale (Area riprodotta di diametro almeno 200 m.);
- Estratto Vincolo Paesaggistico art. 136 D.Lgs n. 42/2004.

Ulteriori informazioni

A11) – Immobile Vincolato come bene Culturale **SI** **NO**

A12) – Aree Sottoposte a Tutela Diretta o Indiretta **SI** **NO**

A13) – Beni Censiti ai Sensi art. 89 comma 4 L.R. 1/2015 **SI** **NO**

A14) – Immobile ricadente in ambito di piano attuativo approvato **SI** **NO**

B) STATO DI PROGETTO

B1) Documentazione di progetto allegata alla presente: (punto 3.1 lett. B e 3.2 dell'Allegato al D.P.C. 12/12/2005)

Planimetria Generale

Campionatura coloriture/materiali

Piante

Relazione tecnica e ulteriori Schede

Prospetti

Documentazione fotografica

Sezioni

Fotoinserimento

Particolari Costruttivi

Altro

B2) Descrizione dell'Intervento:

- Di Carattere: Permanente Temporaneo

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA
(dimensioni, tipologia, destinazione, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc. degli edifici e delle opere sulle aree esterne)

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI in coerenza con gli obiettivi di conservazione e/o valorizzazione e/o riqualificazione paesaggistica, con riferimento ai livelli di tutela del paesaggio e

alle indicazioni della pianificazione paesaggistica. Devono essere esplicitate le ragioni del linguaggio architettonico adottato, motivandone il riferimento alla tradizione locale o alle esperienze dell'architettura contemporanea, nel rispetto delle norme vigenti.

B3) Descrizione analitica delle modificazioni del paesaggio allo stato di progetto:

PARAMETRO	VALUTAZIONE DEL PROGETTISTA
- Della morfologia: movimenti di terra significativi, eliminazione di tracciati sul terreno (rete di canalizzazioni, viabilità secondaria, struttura particellare, ecc.) o margini edificati e/o allineamenti di edifici. - Della compagine veget	
- Della compagine vegetazionale: abbattimento di alberi, arbusti o chiusure vive o morte, eliminazioni di formazioni ripariali o colture tipiche, ecc...	
- Dello skyline naturale o antropico (profilo dei crinali, profilo dell'insediamento).	
- Della funzionalità: ecologica, idraulica e dell'equilibrio idrogeologico, evidenziando l'incidenza di tali modificazioni sull'assetto paesaggistico.	
- Dell'assetto percettivo: scenico o panoramico.	
- Dell'assetto insediativo-storico	
- Di caratteri tipologici: materici, coloristici, costruttivi, propri dell'insediamento storico (urbano, diffuso, agricolo).	
- Dell'assetto fondiario tradizionale: agricolo e colturale.	

<p>- Dei caratteri strutturali: del territorio agricolo tipici (terrazzamenti, ciglionamenti, reti funzionali, siepi, arredo vegetale minuto, trama particellare).</p>	
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

B4) Descrizione analitica delle alterazioni del paesaggio allo stato di progetto:

PARAMETRO	VALUTAZIONE DEL PROGETTISTA
<p>- Intrusione: inserimento di elementi estranei nel contesto paesaggistico per i suoi caratteri peculiari, compositivi, percettivi o simbolici (es. capannone industriale in area agricola o in un insediamento storico).</p>	
<p>- Suddivisione: per esempio, nuova viabilità che attraversa un sistema agricolo, o un insediamento urbano sparso, separandone le parti.</p>	
<p>- Frammentazione: per esempio, progressivo inserimento di elementi estranei in un'area agricola, dividendola in parti non più comunicanti.</p>	
<p>- Riduzione progressiva diminuzione, eliminazione, alterazione, sostituzione di parti o elementi strutturali di un sistema, per esempio di una rete di canalizzazioni agricole, di edifici storici in un nucleo di edilizia rurale, ecc.</p>	
<p>- Eliminazione progressiva delle relazioni visive storico-culturali, simboliche di elementi con il contesto paesaggistico e con l'area e altri elementi del sistema</p>	
<p>- Concentrazione: eccessiva densità di interventi a particolare incidenza paesaggistica in un ambito territoriale ristretto.</p>	
<p>- Interruzione di processi ecologici e ambientali: di scala vasta o di scala locale</p>	
<p>- Destutturazione: alterazione del sistema paesaggistico nella sua struttura per frammentazione, riduzione degli elementi costitutivi o di relazioni strutturali, percettive o simboliche, ecc...</p>	

<p>- Deconnotazione: intervento su un sistema paesaggistico che altera i caratteri degli elementi costitutivi</p>	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

B5) Misure di mitigazione e di compensazione:

ELEMENTO/OPERE	VALUTAZIONE DEL PROGETTISTA
<p>- Tipologia:</p>	
<p>- Realizzate prima, durante o dopo la realizzazione dell'intervento.</p>	
<p>- Grado di capacità di contrastare gli effetti negativi dell'intervento. Annullamento, riduzione, riqualificazione.</p>	
<p>- All'Interno/a all'area di intervento o ai suoi margini o in altra area lontana e in tempi diversi (area deputata ad accogliere i contributi e le azioni di compensazione)</p>	

B6) Conclusioni:

Testo di accompagnamento con la motivazione delle scelte progettuali in coerenza con gli obiettivi di conservazione e/o valorizzazione e/o riqualificazione paesaggistica, in riferimento alle caratteristiche del paesaggio nel quale si inseriranno le opere previste, alle misure di tutela ed alle indicazioni della pianificazione paesaggistica ai diversi livelli. Il testo esplicita le ragioni del linguaggio architettonico adottato, motivandone il riferimento alla tradizione locale ovvero alle esperienze dell'architettura contemporanea

, li

Firma del Richiedente

Firma del Progettista
(Firma Digitale)

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- (1) - Il progettista integrerà o ridurrà le informazioni della presente relazione sulla base della rilevanza delle caratteristiche paesaggistiche dell'area e dell'entità dell'intervento. Per maggiori approfondimenti si veda il D.P.C.M. 12/12/2005.
- (2) - Nel caso di OPERE DI GRANDE IMPEGNO TERRITORIALE si veda il Punto 4 dell'Allegato al D.P.C.M. 12/12/2005.
- (3) - Riportare "nessuno" nel caso di inesistenza dei parametri indicati.
- (4) - Compilare tutti i campi almeno con giudizio sintetico.
- (5) - Se utile ad una migliore illustrazione dell'intervento, la documentazione fotografica può costituire fascicolo separato o essere integrata negli elaborati grafici.
- (6) - Laddove esistente e pertinente all'intervento il progettista è tenuto ad integrare la documentazione con cartografia storica.

NOTA BENE:

Elaborato prodotto insieme agli allegati richiesti dovrà essere ricondotto ad un unico file in formato PDF che andrà firmato digitalmente (formato P7M) per poi essere caricato nella piattaforma, all'interno dello STEP denominato "Allegati".

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI.

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono.

I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso "AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY – UFFICIO AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso.

A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella presente istanza sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Soggetto designato per il trattamento dei dati è:

il Dirigente di "AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY – UFFICIO AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE".

I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo.

Un'informativa completa ed aggiornata è pubblicata all'indirizzo:

<https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>